m_pi.AOODGERS.REGISTRO UFFICIALE.U.0011334.30-09-2025.h.22:58

Documento firmato digitalmente da FRANCESCA BUSCETI in data 30-09-2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ufficio VII

All'Istituzione scolastica
MNIC825008
IC SUZZARA 1 "MARGHERITA HACK"

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite dell'Istituzione scolastica

Oggetto: A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026.

PREMESSA

Con la presente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della Legge n. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. n. 129/2018, si comunica a tutte le Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2025, periodo settembre-dicembre 2025), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il «*Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa*».

Contestualmente, si comunicano altresì, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2026, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.I. n. 129/2018.

SEZIONE I

AVVISO ASSEGNAZIONE - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2025 (A.S. 2025-2026 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2025)

Nel richiamare la nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2025, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2025 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo–didattico

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	6.840,00
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	400
Quota per Alunni diversamente abili	375
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	20

Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	**8.301,67**

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo–didattico, relativo al periodo settembre–dicembre 2025, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.
Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

2. Compenso per i Revisori dei conti

Compenso 4/12 -Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile (periodo settembre-dicembre 2025)	0

Con particolare riferimento alla suddetta risorsa, si rende noto che, per effetto di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del MIM di concerto con il MEF dell'11 settembre 2025, n. 178, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, l'importo annuo lordo spettante a ciascun Revisore dei conti, nominato per ogni ambito territoriale scolastico è rideterminato, a decorrere dall'esercizio finanziario 2025, in euro 3.000 lordo dipendente.
Tenuto conto che il DM 178/2025 è in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo, la risorsa finanziaria assegnata per la retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti in rappresentanza del MEF e del MIM, è calcolata in base al compenso annuo ancora vigente, pari ad euro 2.500 lordo dipendente a revisore.

Con successiva comunicazione si provvederà ad integrare il compenso spettante ai Revisori dei conti, comprensivo di oneri ed IRAP a carico dello Stato.

3. Formazione scuola-lavoro

Formazione scuola-lavoro	0

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	15,98
ISTITUTI TECNICI	11.41
LICEI	6,85

4. Percorsi di orientamento per gli studenti: risorse ex art. 8 D.L. 104/2013

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti	**288,59**

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Si ricorda che le risorse sopra indicate, di cui alla presente sezione, devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "*03 Finanziamento dallo Stato*", Voce "*01 Dotazione Ordinaria"*.

SEZIONE II

COMUNICAZIONE PREVENTIVA RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2026 (A.S. 2025-2026 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2026)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2026, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2026 o da interventi normativi sopravvenuti.

1. Quota Funzionamento amministrativo–didattico

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico, assegnata in via preventiva, è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	13.680,00
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	800
Quota per Alunni diversamente abili	750
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	40
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	**16.603,33**

Come specificato nella precedente sezione con riferimento ai CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo–didattico, relativo al periodo gennaio–agosto 2026, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

2. Compenso per i Revisori dei conti

Compenso 8/12 -Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile (periodo gennaio-agosto 2026)	0

Come già specificato nella precedente sezione relativa al compenso 4/12 dei Revisori dei conti dei conti, si precisa che la somma assegnata è calcolata in base al compenso annuo ancora vigente, pari ad euro 2.500 lordo dipendente a revisore, in virtù del fatto che il DM 178/2025 è in corso di perfezionamento presso gli Organi di Controllo.

Con successiva comunicazione si provvederà ad integrare il compenso spettante ai revisori dei conti in rappresentanza del MEF e del MIM, comprensivo di oneri ed IRAP a carico dello Stato.

3. Formazione scuola-lavoro

Formazione scuola-lavoro	0

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	**QUOTA PER ALUNNO**
ISTITUTI PROFESSIONALI	31,96
ISTITUTI TECNICI	22,83
LICEI	13,70

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato *"03 Finanziamento dallo Stato*", Voce "*01 Dotazione Ordinaria*".

SEZIONE III

AVVISO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AFFERENTI AGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

In data 29/09/2025 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'Ipotesi di CCNI del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per l'anno scolastico 2025-26 (periodo settembre 2025 - agosto 2026), per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 112.925,17 lordo dipendente, così suddivisi:

a. euro 53.715,87 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024.

   Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione - parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	**VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI**	
a) Azienda agraria	1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) Convitti ed educandati annessi	902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti ed educandati annessi all'istituto
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	**VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO**	
	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

Inoltre, nella risorsa finanziaria del FIS trovano capienza le seguenti finalità:

i. compenso - anche forfettario – stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21, di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021;
ii. indennità destinata al personale ATA – a tempo determinato e indeterminato - in servizio nelle istituzioni scolastiche statali aventi plessi siti nelle piccole isole. Tale indennità è concordata in sede di contrattazione integrativa di istituto che definisce la misura del compenso individuale

da attribuire al personale **ATA** coinvolto. L'indennità spetta in modo continuativo a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività lavorativa presso la sede di servizio disagiata. Il compenso è corrisposto in proporzione ai giorni effettivamente prestati dal personale interessato dalla misura.

b. euro 4.882,11 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;

c. euro 3.717,86 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA, destinati a retribuire:
   i. le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia, nonché di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, come descritto nel piano delle attività (di cui all'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21);
   ii. oltre alle prestazioni di cui al punto i., per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

   Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati:
   - numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
   - numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
   - attività di primo soccorso,

   fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro lordo dipendente, ovvero 928,90 euro lordo Stato).
   Si ricorda che per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.

d. euro 3.417,91 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;

e. euro 900,45 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;

f. euro 0 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;

g. euro 15.667,99 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico.
   Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

h. euro 29.822,98 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 44%.
Tale indicatore tiene conto delle seguenti variabili:

- status sociale, economico e culturale (ESCS),
- dispersione scolastica,
- presenza degli alunni stranieri
- incidenza di turn over registrata nell'ultimo triennio.

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, terranno conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti. Anche il personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica nel corso del periodo in esame può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato.

i. euro 0 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano *AgendaSUD*.
Il compenso è attribuito ai docenti secondo criteri, definiti in contrattazione di istituto, che tengano conto della permanenza dei docenti nella medesima scuola per almeno un triennio, e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l'eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Si ricorda che il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nella medesima istituzione scolastica nel periodo considerato;

j. euro 0 lordo dipendente per l'indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola.
La contrattazione integrativa di istituto definisce i criteri di attribuzione del compenso ai docenti, a tempo determinato e indeterminato, tenendo conto che per i docenti a tempo determinato, ivi compresi i supplenti brevi e saltuari, il compenso è attribuito in proporzione ai giorni di servizio nel plesso disagiato.

k. euro 800 lordo dipendente per l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo.
Ai fini della retribuzione del compenso individuale si dovrà tener conto della numerosità dei plessi afferenti alle istituzioni scolastiche affidate all'assistente tecnico, come da tabella di seguito riportata:

Numero plessi	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Fino a 5 plessi	350,00	464,45
Da 6 a 9 plessi	575,00	763,03
Maggiore/uguale a 10 plessi	800,00	1.061,60

L'individuazione dell'ulteriore criterio inerente la "distanza media" tra le scuole affidate è demandata alla contrattazione d'istituto, quale sede deputata alla definizione di parametri specifici in relazione al contesto organizzativo scolastico.

L'eventuale risorsa finanziaria - non ripartita - costituisce una economia che confluisce nella contrattazione di istituto dell'anno successivo, senza vincolo originario di destinazione.

Con note successive, sarà comunicata l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazione di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e

trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli-Venezia Giulia. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna Istituzione scolastica.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2025 e al periodo gennaio-agosto 2026. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1, della Legge n. 440/1997.

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di altre Direzioni Generali per altre finalità (es. PON, PNRR, etc…).

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti